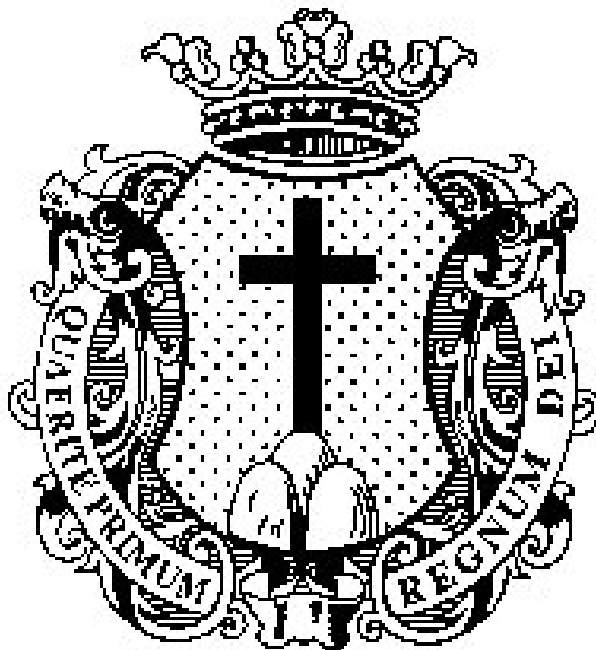


**ESALTAZIONE
DELLA SANTA CROCE
TITOLARE
DEL NOSTRO ORDINE
E ANNIVERSARIO
DELLA SUA FONDAZIONE**

14 settembre - Solennità



Uno dei centri della spiritualità di San Gaetano e la croce. Nell'amplesso della croce San Gaetano assurge al vertice della grandezza. La statua marmorea del Santo, davanti alla cripta del presepe nella basilica liberiana, è un poema di poesia e di bellezza: ma San Gaetano è più grande nella posa di San Francesco, nell'amplesso del crocifisso o quando porta sulla fronte una corona di spine, come è stato dipinto da un antico pittore. La croce, ecco il sigillo di fuoco di questa spiritualità. Nel giorno della invenzione della Santa Croce spunta l'aurora dell'ordine teatino e nella festa dell'esaltazione avviene la professione sulla tomba gloriosa del principe degli apostoli. La croce ne è lo stemma. Sant'Andrea, l'apostolo della croce, vi è particolarmente venerato.

ANTIFONA D'INGRESSO

cfr Gal 6, 14

Di null'altro mai ci glorieremo
se non della Croce
di Gesù Cristo, nostro Signore:
egli è la nostra salvezza, vita e risurrezione;
per mezzo di lui siamo stati salvati e liberati.

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Padre, che hai voluto salvare gli uomini
con la Croce del Cristo tuo Figlio,
concedi a noi che abbiamo conosciuto in terra
il suo mistero di amore,
di godere in cielo i frutti della sua redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Nm 21, 4-9

Chiunque, dopo essere stato morso, guarderà il serpente, resterà in vita

Dal libro dei Numeri

In quei giorni, il popolo non sopportò il viaggio e disse contro Dio e contro Mosè: «Perché ci avete fatti uscire dall'Egitto per farci morire in questo deserto? Qui non c'è né pane né acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero».

Allora il Signore mandò fra il popolo serpenti velenosi i quali mordevano la gente e un gran numero d'Israeliti morì. Perciò il popolo venne a Mosè e disse: «Abbiamo peccato, perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di te; prega il Signore che allontani da noi questi serpenti». Mosè pregò per il popolo. Il Signore disse a Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un'asta; chiunque, dopo essere stato morso, lo guarderà resterà in vita».

Mosè allora fece un serpente di rame e lo mise sopra l'asta; quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di rame, restava in vita.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal Salmo 77

R/ *Sei tu, Signore, la nostra salvezza.*

Popolo mio, porgi l'orecchio al mio insegnamento,
ascolta le parole della mia bocca.

Aprirò la mia bocca in parabole,
rievocherò gli arcani dei tempi antichi. **R/**

Quando li faceva perire, lo cercavano,
ritornavano e ancora si volgevano a Dio;
ricordavano che Dio è loro rupe,
e Dio, l'Altissimo, il loro salvatore. **R/**

Lo lusingavano con la bocca
e gli mentivano con la lingua;
il loro cuore non era sincero con lui
e non erano fedeli alla sua alleanza. **R/**

Ed egli, pietoso, perdonava la colpa,
li perdonava invece di distruggerli.
Molte volte placò la sua ira
e trattenne il suo furore. **R/**

>>>

SECONDA LETTURA

Fil 2, 6-11

Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo ha esaltato

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, ma spogliò sé stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò sé stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome; perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra; e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,
perché con la tua croce hai redento il mondo.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 3, 13-17

Bisogna che il Figlio dell'uomo sia innalzato

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Nessuno è mai salito al cielo, fuorché il Figlio dell'uomo che è disceso dal cielo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui».

Parola del Signore.

Si dice il Credo

>>>

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli, preghiamo affinché tutti gli uomini trovino la gioia della salvezza, nella Croce di nostro Signore Gesù Cristo.

R/ *Salvaci, per la tua santa Croce.*

1. Per la Chiesa: perché, nata dal Mistero Pasquale di Cristo, sia sempre fedele al Vangelo della Croce che libera gli uomini dalla schiavitù degli egoismi, preghiamo. **R/**
2. Per la pace del mondo intero: perché coloro che vi operano si lascino ispirare da autentica volontà di giustizia e di servizio agli uomini, preghiamo. **R/**
3. Per gli ammalati: affinché siano partecipi della vittoria di Cristo, come lo sono nella sofferenza, preghiamo. **R/**
4. Per noi qui riuniti a partecipare del corpo e del sangue di Cristo, crocifisso e risorto: perché in tutto quello che ci accade ogni giorno sappiamo rimanere fedeli a lui, Servo di tutti, obbediente fino alla morte, preghiamo. **R/**
5. (Intenzione della comunità celebrante).

O Signore, esaudisci la supplica dei tuoi fedeli: conforta con l'aiuto necessario quelli che tuo Figlio ha redento col legno della Croce.

Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Ci purifichi, o Padre, da ogni colpa,
il sacrificio del Cristo tuo Figlio,
che sull'altare della Croce espì il peccato del mondo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ *Amen.*

PREFAZIO

La croce albero della vita

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nell'albero della Croce

tu hai stabilito la salvezza dell'uomo,
perché donde sorgeva la morte
dì là risorgesse la vita,
e chi dall'albero traeva vittoria,
dall'albero venisse sconfitto,
per Cristo nostro Signore.
Per mezzo di lui,
gli Angeli lodano la tua gloria,
le Dominazioni ti adorano,
le Potenze ti venerano con tremore.
A te inneggiano i Cieli,
gli Spiriti celesti e i Serafini,
uniti in eterna esultanza.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:
Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 12, 32

«Quando sarò elevato da terra,
attirerò tutti a me», dice il Signore.

Oppure:

cfr Gv 3, 16

«Chi crede nel Figlio di Dio, non muore,
ma ha la vita eterna», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù Cristo,
che ci hai nutriti alla mensa eucaristica,
fa' che il tuo popolo,
redento e rinnovato dal sacrificio della Croce,
giunga alla gloria della risurrezione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
R/ Amen.